



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

# IMPRESA E UNIVERSITA'

L'impegno del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del PNRR

Roma, 3 aprile 2023



# **AGENDA**

- Contesto di riferimento
- Le Riforme abilitanti agli investimenti
- Il ruolo delle Imprese sugli Investimenti della Missione 4 del PNRR
- Focus Art. 26 D.L. 13 del 24 febbraio 2023

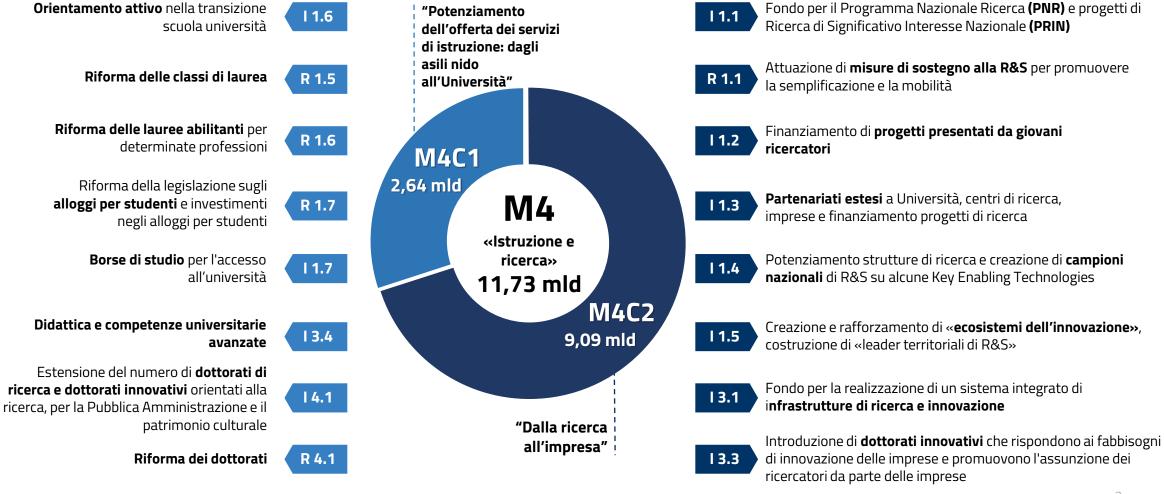


#### Contesto di riferimento (1/2)





Le iniziative di competenza del MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ricadono nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca".



Contesto di riferimento (2/2)





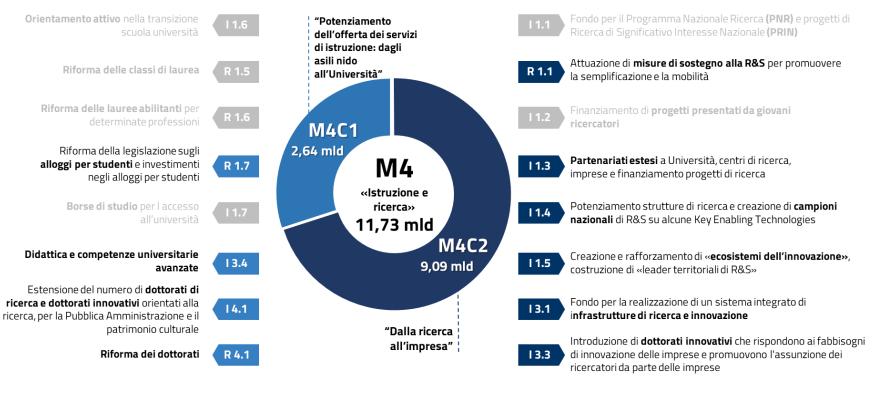


La **Missione 4** mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

Uno degli obiettivi principali da perseguire riguarda il rafforzamento dei sistemi di ricerca e la loro interazione con il mondo delle imprese e delle istituzioni.

All'interno della M4 tale interazione si concretizza nei vari investimenti attraverso forme di collaborazione quali partenariati pubblico-privati, fondazioni e consorzi.

Tra le Riforme e gli Investimenti di competenza del MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ricadono nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" componenti 1 e 2, ve ne sono alcune per cui è previsto il coinvolgimento attivo delle Imprese:



#### Le Riforme abilitanti agli investimenti





R 1.7

# R 4.1

# R 1.1

"La riforma ha l'obiettivo di incentivare la realizzazione, da parte dei soggetti privati, di strutture di edilizia universitaria attraverso la copertura, da parte del MUR, di parte degli oneri corrispondenti ai primi tre anni di gestione delle strutture stesse... "

Le imprese hanno accesso ad uno sgravio fiscale e ad un credito d'imposta (a decorrere dal 2024) secondo quanto disciplinato nel Decreto Interministeriale MUR-MEF n. 1439/2022.

"La riforma mira all'aggiornamento della disciplina dei dottorati, **semplificando le procedure per il coinvolgimento di imprese** e centri di ricerca in questo ambito e potenziando la ricerca applicata..." La **Legge n. 113/2021** ha messo in atto misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni.

Il **Decreto Ministeriale MUR n. 226/2021** ha adottato il regolamento relativo alle modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e i criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati.

"La riforma sarà attuata dal MUR e dal Ministero delle imprese e del Made in Italy attraverso la creazione di una cabina di regia interministeriale e l'emanazione di 2 decreti ministeriali: uno in ambito mobilità, per aumentare e sostenere la mobilità reciproca di figure di alto profilo (es. ricercatori e manager) tra università, infrastrutture di ricerca e aziende, l'altro in ambito semplificazione della gestione dei fondi per la ricerca e riformare il percorso professionale dei ricercatori per concentrarsi maggiormente sulle attività di ricerca..."

Il **Decreto Ministeriale MUR n. 1314/2021** ha semplificato la gestione dei fondi per la ricerca, e ha concesso, altresì, nel caso di presentazione delle proposte da parte di più soggetti, l'individuazione di un soggetto capofila mandatario.

Il **Decreto Ministeriale MUR n. 330/2022** ha normato la mobilità, per aumentare e sostenere la mobilità reciproca di figure di alto profilo (es. ricercatori e manager) tra università, infrastrutture di ricerca e aziende.







#### **AZIONI DI SISTEMA**

#### **RISORSE**

#### **RUOLO DELLE IMPRESE**

Investimento 1.3
PARTENARIATI
ESTESI

#### 1,61 mld €

Partecipano alla governance Hub\*& Spoke;

- Sono coinvolti sino a partire dalla costituzione del PE;
- Rappresentano la maggioranza negli organi di governo;
- Sviluppano attività di ricerca collaborative che agevolino il trasferimento di tecnologie e conoscenze.

Investimento 1.4
CENTRI NAZIONALI

#### 1,60 mld €

- Partecipano alla governance Hub\*& Spoke;
- Possono partecipare alla costituzione dei CN;
- Possono svolgere **attività di collaborazione** con gli spoke e nei programmi comuni, possono partecipare alla governance;
- Sono coinvolte nella **realizzazione e attuazione dei progetti** di ricerca nel raggiungimento di una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione.

Investimento 1.5 ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE

#### 1,30 mld €

- Partecipano alla governance Hub\*& Spoke;
- Possono partecipare alla costituzione dell'El;
- Possono svolgere **attività di collaborazione** con gli spoke e nei programmi comuni, possono partecipare alla governance;
- Conducono **attività formative innovative** in sinergia con università per ridurre il mismatch tra competenze richieste da imprese e università.

Investimento 3.1
INFRASTRUTTURE
DI RICERCA E
INNOVAZIONE

#### 1,58 mld €

- 3.1.1 Infrastrutture di Ricerca: Possono entrare nel consorzio (se costituito) dopo la sua costituzione;
- 3.1.2 Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione: La loro **presenza** nel Partenariato Pubblico Privato è **necessaria**. Cofinanziano l'iniziativa con l'obiettivo di potenziare i meccanismi di knowledge transfer e di incoraggiare l'uso sistemico dei risultati della ricerca da parte del tessuto produttivo.

6







#### **CAPITALE UMANO**

#### **RISORSE**

#### **RUOLO DELLE IMPRESE**

Investimento 4.1 DOTTORATI DI RICERCA E INNOVATIVI

0,43 mld €

• Contribuiscono al **potenziamento della ricerca applicata** tramite **periodi di studio e ricerca in impresa** da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi.

Investimento 3.4
DIDATTICA E
COMPETENZE
UNIVERSITARIE

0,50 mld €

• Contribuiscono al **potenziamento** della **ricerca applicata** tramite **periodi di studio e ricerca in impresa** da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi.

Investimento 3.3 DOTTORATI

0,60 mld €

- Contribuiscono e sono coinvolte nell'istituzione di programmi di dottorato dedicati;
- Contribuiscono al cofinanziamento di almeno il 50% di una borsa di dottorato;
- Ricevono incentivi per l'assunzione di dottori di ricerca, di titolari di contratti di ricerca e di ricercatori a tempo determinato da parte delle imprese

### Missione 4 Componente 2

Focus Art. 26 D.L. 13 del 24 febbraio 2023







«L'obiettivo della misura consiste nel potenziamento delle competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle Key Enabling Technologies, mediante:

- l'istituzione di programmi di dottorato dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese;
- incentivi all'assunzione di ricercatori precari junior da parte delle imprese.

La misura prevede l'attivazione di 5 000 borse di dottorato per 3 anni, con il cofinanziamento privato e l'incentivo all'assunzione di 20 000 assegnisti di ricerca o ricercatori da parte delle imprese».

Cfr. Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio dell'8 luglio 2021 n. 10160/2021 (CID)

#### Requisiti di ammissibilità

**Obblighi** 

L'esonero contributivo è riconosciuto alle **imprese che partecipano al cofinanziamento delle borse di dottorato innovativo previste dall'Investimento 3.3**, nel limite massimo di importo pari a 3.750 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile.

Ciascuna impresa **può far richiesta del beneficio nel limite di due posizioni attivate a tempo indeterminato per ciascuna borsa di dottorato finanziata**, e comunque nei limiti previsti dai regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 (*de minimis*).

L'esonero **si applica, per un periodo massimo di ventiquattro mesi**, a far data dal 1° gennaio 2024 e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, **fermo restando il limite massimo di importo pari a 7.500 euro** per ciascuna unità di personale assunta a tempo indeterminato e comunque nei limiti complessivi delle risorse assegnate per l'Investimento.

#### Risorse e prossimi passi

Con decreto del MUR, adottato di concerto con MEF e con il MLPS, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, si dovrà provvedere a disciplinare le **modalità di riconoscimento del beneficio contributivo nel limite massimo di spesa di 150 milioni di euro** per il periodo 2024-2026.

Cfr. Art. 26 del D.L .24 febbraio 2023, n. 13

